

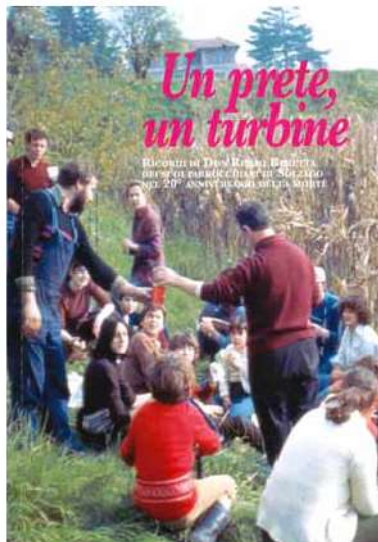
Il ricordo di Solzago

Don Renzo Beretta, un prete, un turbine

“Un prete, un turbine”, questo il titolo del libretto realizzato in memoria di don Renzo Beretta nel 20° anniversario della morte. A “cucinarlo” i “suoi parrochiani di Solzago”, così si legge nel sottotitolo del documento, presentato ufficialmente la scorsa domenica 22 settembre durante la S. Messa in occasione della festa della Madonna della Cintura. Autori personaggi di Solzago di ieri e di oggi che hanno condiviso con don Renzo un tratto di strada, durante il suo periodo come parroco di questa comunità, dal 1963 al 1984. Nello specifico: don Giorgio Cristiani, don Silvio Bernasconi, don Alberto Pini, Federica Trombetta, Dolores e Peppo Pozzi, Giancarlo Longhi, Romano Meroni, Giovanni Aiani, Alberto Casartelli, Antonella Casartelli, Maurizio Aiani, Rossella e Mario Cavalieri. “Certamente uno dei doni più belli che questa comunità parrocchiale di Solzago ha ricevuto dal Signore - scrive nell'introduzione don Giorgio Cristiani, attuale parroco delle parrocchie di Solzago, Pontate e Tavernerio - è quello di don Renzo Beretta... Un uomo che viveva e proponeva alti ideali, un parroco dinamico 'con il Vangelo in mano', vicino alla sua gente, aggiornato e innamorato della riforma

La comunità in cui il sacerdote è stato parroco dal 1963 al 1984 ne ha ricordato la figura, a 20 anni dalla morte, con un libro testimonianza

conciliare, un educatore esigente che responsabilizzava e impegnava coloro che lo seguivano più da vicino per farli crescere, un creatore di esperienze forti di vita comunitaria...”. “Era un uomo che amava la natura - il ricordo di Federico Trombetta, a nome dell'amministrazione comunale -, le cose semplici e la cultura: la sua casa era un via vai di giovani, ragazzi e ragazze che da lui apprendevano il valore della condivisione e il senso vero e profondo della comunità. Don Renzo a Solzago ha segnato il percorso di tante vite, ha raddrizzato schiene e corretto andature; ha lasciato un esempio straordinario di tenacia e determinazione e non ultimo ha insegnato a vedere la diversità come una ricchezza e un'opportunità di crescita”. Sono



soltanto due delle testimonianze che compaiono in questo denso libretto, agile nella foliazione, ma straordinariamente ricco di contenuti ed immagini. Una storia, quella di don Renzo, raccontata passo passo, attraverso episodi, testimonianze, omelie, esortazioni. «Non siate dei barlafus, quando dite sì sia sì; quando dite no sia no» amava spesso ripetere il sacerdote, ai ragazzi dell'oratorio, con i quali trascorreva buona parte della giornata. “Ci ha insegnato a tirar fuori il meglio da noi - scrive Antonella - e a metterlo a disposizione degli altri”. Un sacerdote, un uomo “schietto, sempre molto rigoroso ed esigente (prima con se stesso) - scrive Alberto -, ma al medesimo tempo caritatevole, attentissimo a tutti e tutto...”. L'ultima pagina del libretto, non poteva essere altrimenti, è il testamento olografo di don Renzo, una sintesi estrema del suo farsi prossimo, racchiusa in poche frasi, scolpite nel cielo: “Spero d'aver servito, così come sono stato capace...”, “chiedo perdono a tutti, se posso aver involontariamente offeso o non dato l'esempio dovuto...”, “ho ricevuto tutto, tutto appartiene a chi è nel bisogno...”

Redazionale



■ Tre i progetti gestiti dalla sede provinciale delle Acli

Il servizio civile diventa universale!

La nuova riforma del servizio civile ha introdotto importanti novità nella normativa che regola la realizzazione dei progetti di servizio civile in Italia.

Le Acli di Como, anche quest'anno, metteranno le proprie competenze a disposizione dei giovani che vorranno intraprendere quest'avventura. Il Servizio Civile Universale è un'esperienza di **impegno sociale** rivolta ai giovani dai 18 ai 29 anni non compiuti (cittadini italiani, cittadini di paesi appartenenti all'UE o stranieri regolarmente soggiornanti in Italia) sui quali le istituzioni pubbliche insieme agli enti di accoglienza hanno deciso di investire, finanziando ogni anno l'avvio degli operatori volontari nei progetti di Servizio Civile. Il servizio civile è un'esperienza di **formazione e lavoro** che consente ai giovani di mettere in gioco le proprie competenze. Le Acli di Como ogni anno accolgono una media di 3 giovani che, per un anno, collaborano con le nostre realtà per crescere e farle crescere. La realizzazione dei progetti, oggi, è possibile solo grazie ad una stretta sinergia tra vari nodi del nostro sistema, che mettono a disposizione le capacità e le professionalità presenti in servizi, imprese, fondazioni e associazioni. Le Acli, complessivamente, accoglieranno nel prossimo biennio, 336 operatori volontari di cui 299 per i progetti che si svolgeranno sul territorio nazionale e 37 per il progetto attuato nelle sedi Acli all'estero. I progetti dureranno 12 mesi, con un'articolazione oraria pari a 25 ore di servizio settimanali ed avvio entro il 30 aprile 2020.

Il servizio civile, oggi, ha una doppia valenza per le giovani generazioni:

- c'è chi ancora lo sceglie come modo per attuare una “difesa della Patria con mezzi non armati e non violenti, mediante servizi di utilità sociale”, adottando quindi una scelta etica molto forte;
- e chi sceglie il servizio civile per avvicinarsi al mondo del lavoro ed al terzo settore attraverso un periodo di formazione e lavoro certificato e retribuito. Questi diversi approcci ci richiedono di interrogarci e approfondire continuamente il nostro modo di percepire e gestire il servizio civile.

Le attività di servizio civile previste vengono assegnate a livello nazionale dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, a seconda delle competenze presenti

NON MI RIGUARDA

BANDO 2019 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANE

nelle sedi di attuazione. Quest'anno a Como abbiamo messo a disposizione dei giovani del nostro territorio tre progetti di servizio civile gestiti dalla nostra Sede provinciale:

- **It's all rights: Ambito tutela dei diritti**
- **La diversità è valore: Ambito migranti e integrazione**
- **La scuola su misura: Ambito educazione e dispersione scolastica**

Ognuno di questi progetti verrà sviluppato, secondo le competenze del servizio civilista, attraverso una stretta sinergia tra formazione teorica e formazione pratica, con l'obiettivo di realizzare attività a favore della cittadinanza, legate ai temi dei tre progetti. Da quest'anno, inoltre, sarà possibile svolgere fino a tre mesi di servizio all'estero durante i 12 mesi di servizio

in Italia.

Viene riconosciuto per ogni mese di servizio un **compenso di € 435,00** circa.

Si prevede l'avvio dei progetti entro il 30 aprile 2020. Si può partecipare al bando entro il 10 OTTOBRE 2019, iscrivendosi on line attraverso le procedure indicate sul sito: <https://www.acli.it/servizio-civile/servizio-civile-bando-2019/>.

I progetti aperti in questo momento prevedono tutti la realizzazione di attività nella provincia di Como, in strutture diverse a seconda dell'ambito scelto. La realizzazione dei progetti di servizio civile, oggi rappresenta un'opportunità fondamentale per i giovani per fare esperienze di servizio alla comunità. Per info Sara Picone, responsabile Servizio civile ACLI COMO, mail: sara.picone@aclicom.it.